



Comune di Villa Minozzo

XXVII RASSEGNA
NAZIONALE DEL MAGGIO

Il Gladiatore

di
Davide Borghi



Compagnia Maggistica
Val Dolo

Presentazione

Il Comune di Villa Minozzo continua, anche per quest'anno, nella sua attività di "editore" di testi di Maggio.

Per Villa Minozzo il Canto del Maggio significa molto: è tradizione, cultura, spettacolo; è folklore e nello stesso tempo arte.

Nel circolo del Maggio e attorno al circolo del Maggio si consumano drammi, avvengono scontri cruenti ed epiche battaglie, si muore, si ama, si tradisce... c'è insomma tutto della vita.

Quello che affascina anche l'osservatore più distratto sono la passione degli interpreti che vediamo soffrire, piangere, gioire, a seconda delle esigenze di scena quasi vivessero vicende vere e il pubblico sempre partecipe, attento e parte integrante dello spettacolo.

Con la stampa di questi libretti il Comune di Villa Minozzo cerca di fare la propria parte per promuovere Il Maggio, farlo conoscere ed apprezzare fornendo al pubblico un valido strumento per una migliore comprensione dello spettacolo.

FELICINO MAGNANI
Sindaco di Villa Minozzo

IL GLADIATORE

Maggio di Davide Borghi

“Il Gladiatore”, film del regista Ridley Scott, vincitore di ben cinque premi Oscar nel 2000, racconta la storia tragica del generale Massimo Meridio e della sua eroica lotta per vendicare la sua famiglia, sterminata dal perverso e parricida Commodo e riportare la democrazia e la libertà nell’antica Roma.

L’opera è ambientata nel 180 d.C .al tempo delle grandi campagne belliche contro i barbari volute dall’imperatore Marco Aurelio e unisce personaggi storici ad episodi di pura fantasia, come l’assassinio di Marco Aurelio da parte del figlio Commodo, per impedirgli di cedere il trono al leale ed onesto generale Massimo.

Gli intrighi dei senatori romani si intrecciano con la bramosia folle di Commodo che divenuto imperatore, impone obbedienza alla sorella Lucilla, mentre Massimo, scampato alla morte ma testimone dello sterminio della sua famiglia, percorre le province romane esibendosi come gladiatore per Proximo, un mercante di schiavi che saprà infondergli il desiderio di vivere e vendicarsi. Quando il nuovo Imperatore convoca al Colosseo i gladiatori di Proximo per celebrare con i giochi il padre Marco Aurelio, si trova di fronte Massimo con la sua sete di vendetta ed il loro scontro mortale risolverà finalmente il dramma con la vittoria del bene sul male.

La bellezza dei dialoghi, l’intensità dei personaggi e la trama classica e lineare sono stati i motivi che mi hanno spinto a scrivere un’opera che racconta la storia de “Il Gladiatore” il più fedelmente possibile, ma con la forma e la poesia tipiche del Maggio.

La prima stesura de “Il Gladiatore” è iniziata nell’Autunno del 2003 dopo una attenta opera di sceneggiatura e si è conclusa dopo alcuni mesi di intenso lavoro, subendo poi continue modifiche soprattutto a livello poetico fino al Giugno 2005.

Non è la prima volta che il Maggio trae ispirazione dal mondo cinematografico per sviluppare un nuovo copione che ripercorra le avventure narrate sul grande schermo. Già Romolo Fioroni con il suo “Spartaco” e più recentemente Viviano Chesi e Lorenzo Aravecchia con “Ben Hur” hanno portato al successo opere ispirate a kolossal hollywoodiani.

Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno creduto nella mia opera e mi hanno aiutato a realizzarla con passione ed esperienza, in particolare i responsabili della Compagnia Maggistica Val Dolo, Viviano Chesi e Lorenzo Aravecchia ed inoltre voglio qui ringraziare Erio Costi, che mi ha per primo suggerito l’ipotesi di un maggio ispirato a “Il gladiatore” e soprattutto mia moglie Paola che mi ha seguito attentamente in ogni fase della stesura dell’opera. Un grazie sentito va ai maggerini della Val Dolo ed a quanti assisteranno alle rappresentazioni con la speranza di non deluderli .

Davide Borghi

Parma 14 Giugno 2005

XXVII^A RASSEGNA NAZIONALE DEL MAGGIO
Compagnia Maggistica Val Dolo

IL GLADIATORE

Vindobona (Germania)

<i>Marco Aurelio</i>	<i>Imperatore</i>	<i>Franco Sorbi</i>
<i>Massimo</i>	<i>Generale delle legioni del Nord</i>	<i>Guido Bondi</i>
<i>Quinto</i>	<i>Capitano</i>	<i>Viviano Turrini</i>
<i>Cicero</i>	<i>Servo di Massimo</i>	<i>Mauro Pozzi</i>
<i>Pretoriano</i>	<i>Soldato</i>	<i>Adelmo Tagliatini</i>

Roma

<i>Commodo</i>	<i>Figlio dell'imperatore</i>	<i>Virginio Fontanini</i>
<i>Lucilla</i>	<i>Figlia dell'imperatore</i>	<i>Vanessa Chesi</i>
<i>Lucio</i>	<i>Figlio di Lucilla</i>	<i>Daniele Giacopelli</i>
<i>Gracco</i>	<i>Senatore</i>	<i>Davide Borghi</i>
<i>Falco</i>	<i>Senatore</i>	<i>Manuel Aravecchia</i>
<i>Valerio</i>	<i>Soldato</i>	<i>Massimiliano Aravecchia</i>

Casa di Massimo

<i>Selene</i>	<i>Moglie di Massimo</i>	<i>Giuseppina Novellani</i>
<i>Marco</i>	<i>Figlio di Massimo</i>	<i>Andrea Tagliatini</i>

Zucchabar (provincia africana)

<i>Proximo</i>	<i>Mercante di schiavi</i>	<i>Giuseppe Sorbi</i>
<i>Iuba</i>	<i>Schiavo</i>	<i>Daniele Dieci</i>

Suggeritore *Viviano Chesi, Lorenzo Aravecchia*

Morsiano (RE), 7 Agosto 2005

Paggio

*Tra le verdegianti cime
Nel più bel giorno d'Estate
Narrerem se ci ascoltate
Di un amor dolce e sublime*

*Un amor forte e profondo
Che sfidar seppe l'oblio
Tra le braccia di quel Dio
Che li unì nell'altro mondo*

*Sacro Dono è l'amicizia
Sul sentiero della vita
E non resterà impunita
La più perfida ingiustizia*

VINDOBONA : Campo di battaglia

1

MASSIMO *Padre che dal freddo artiglio
Oggi mi hai salvato ancora
Fa che alfin sia giunta l'ora
Per tornare da mio figlio*

2

MASSIMO *Madre giusta e generosa
Dì ai miei cari che io vivo
E il mio unico obiettivo
E' tornar dalla mia sposa*

3

QUINTO *Pur se è molto ormai che manco
Dall'amata casa mia
Avrò forse nostalgia
Dei tre anni qui al tuo fianco*

4

MASSIMO *Al mio fianco ho sempre avuto
Un compagno di valore
Però è grande il mio dolore
Per gli amici che ho perduto*

5

QUINTO *Dopo tanti anni oscuri
Di una guerra sanguinosa
Roma è ancora vittoriosa
E i confini son sicuri*

6

MARCO AURELIO *Vi ringrazio a cuor sincero
Per quest'ultima vittoria
Una luce nella storia
Del sublime nostro impero*

7

MASSIMO *Abbiam vinto in questo giorno
E nessun più ci minaccia
Ma nel cuore mio s'affaccia
La speranza del ritorno*

8

MARCO AURELIO *Non è ancor giunto il momento
Per tornare contadino
Perché scritto sta il destino
In un alito di vento*

9

MASSIMO *Il destin su ognuno aleggia
Con la trama che egli ha ordita
Ciò che noi facciamo in vita
Nell'eternità riecheggia*

10

VALERIO *Siamo giunti a Vindobona
Al teatro della guerra*
QUINTO *Se la vista mia non erra
Giunge il principe in persona*

11

COMMODO *Mi dispiace padre amato
D'esser giunto qui in ritardo
Non sarei certo un codardo
Se al tuo fianco fossi armato*

12

MARCO AURELIO *Ringraziando i nostri Dei
Ben conosco il tuo valore
Ma dobbiam rendere onore
A costui figlioli miei*

13

LUCILLA *Sono stata tanto in pena
Ma ora lieta ti riabbraccio
I pensier funesti scaccio
E tornar posso serena*

14

MASSIMO *Scioglie il duol che il cuor mi serra
La gradita tua presenza
Lungi è già la sofferenza
Di quei lunghi mesi in guerra*

15

MARCO AURELIO *Accompagna il vecchio padre
All'angusto accampamento
Che verrà presto il momento
Di onorar le nostre squadre*

VINDOBONA (campo di battaglia)

16

COMMODO *Il tuo principe ti è grato
Per la tua gloriosa impresa
Chi combatte in mia difesa
Sarà ben ricompensato*

17

MASSIMO *Non c'è altra ricompensa
Che vorrei oltre al congedo*
COMMODO *E' ben altro che ti chiedo
Nutro in te speranza immensa*

18

COMMODO *Roma è in mano ai senatori
Che congiurano nell'ombra
E vorrei vederla sgombra
Da quei falsi traditori*

19

MASSIMO *Servirò Roma e l'impero
Con lealtà, forza ed onore*
COMMODO *Sarò presto imperatore
E al mio fianco averti spero*

VINDOBONA (Accampamento)

20

MARCO AURELIO *Se tu uomo fossi nata
Che gran Cesare saresti
Ma mi chiedo se sapresti
Esser giusta e moderata*

21

LUCILLA *Non c'è dubbio padre amato
Che crescendoti vicino
Avrei retto il mio cammino
Come avresti a me insegnato*

22

MARCO AURELIO *Tuo fratello è ben diverso
Senza cuore né morale
Ma se si comporta male
E' perché suo padre ha perso*

23

MARCO AURELIO *Lui non salirà sul trono
Sarà questo il suo destino
Tu dovrai stargli vicino
E implorar per me il perdono*

VINDOBONA (tenda di Massimo)

24

MASSIMO *Mio buon Cicero fedele
Noi ritorneremo a casa
E la troveremo invasa
Da risate, vino e miele*

25

CICERO *Torneremo a coltivare
Quella terra assai feconda
Sembra un sogno a notte fonda
E non mi vorrei svegliare*

26

QUINTO *Marco Aurelio vuol parlarti
E di convocarti ha chiesto*
VALERIO *Sei atteso là al più presto
Perché ancor vorrà onorarti*

VINDOBONA (tenda di Marco Aurelio)

27

MASSIMO *Son venuto imperatore
Non appena mi hai chiamato*
MARCO AURELIO *Siedi un poco qui al mio lato
Ed ascolta un uom che muore*

28

MARCO AURELIO *Sono ormai debole e stanco
E non passerò l'inverno
Finché il bene e il mal discerno
Voglio averti qui al mio fianco*

29

MASSIMO *Sono qui ma non vorrei
Ascoltar queste parole
Perché tu sei stato il sole
Che ha guidato i giorni miei*

30

MARCO AURELIO *Sai la morte ha un tetro viso
Ma ognun guarda sorridendo
Quando un uomo sta morendo
Ricambiar deve il sorriso*

31

MARCO AURELIO *Se mi ami e sei sincero
Prendi tu questo mio posto
Per tentare ad ogni costo
Di salvar Roma e l'impero*

32

MASSIMO *No di cuore non accetto*
MARCO AURELIO *E' per questo che ho deciso
Non sei stato d'odio intriso
In quel covo maledetto*

33

MARCO AURELIO *A mio figlio impedirai
Di regnar come egli spera
Di un morente è la preghiera
Spero tu la esaudirai*

34

MARCO AURELIO *Roma ancor sarà un bel sogno
Tu per me sei come un figlio*
MASSIMO *Porta o notte a me consiglio
Di riflettere ho bisogno*

VINDOBONA (accampamento)

35

LUCILLA *Che voleva il padre mio ?
Sembri pensieroso e assente*
MASSIMO *Lui voleva solamente
Riabbracciarmi e dirmi addio*

36

LUCILLA *Non mentir che menti invano
Soffri nel vederlo vecchio*
MASSIMO *Vedi in me come uno specchio
Come in quel tempo lontano*

37

LUCILLA *Sempre nel mio cuor ti porto
Da quel dì che sei partito*
MASSIMO *Ed io piansi tuo marito
Quando seppi che era morto*

38

LUCILLA *Lucio ormai compie otto anni
E mi allieta l'esistenza*
MASSIMO *Pur mio figlio ha l'innocenza
Di quel tempo senza affanni*

39

LUCILLA *Non sai quanto un dì ti ho amato
Quanta pena in cuor si desta*
MASSIMO *Ma purtroppo oggi ci resta
Un amore mai sbocciato*

VINDOBONA (tenda di Marco Aurelio)

40

MARCO AURELIO *Sei disposto ad accettare
Ciò che Roma ora ti chiede ?*
COMMODO *Sarò certo un degno erede
Pronto ormai per governare*

41

MARCO AURELIO *Non sarai imperatore
Perché manchi di saggezza
E non hai la gran fermezza
Del tuo vecchio genitore*

42

MARCO AURELIO *Sarà Massimo chiamato
A insediarsi al posto mio
Esaudendo il gran desio
Che il poter torni al senato*

43

COMMODO *Amarezza e delusione
Serba al figlio un padre saggio
Ma conosco anch'io il coraggio
La scaltrezza e l'ambizione*

44

COMMODO *Il dolore più profondo
E' che mi odi così tanto
E non m' hai voluto accanto
Sin da quando venni al mondo*

45

MARCO AURELIO *Non comprendi quel tormento
Che dilania i giorni miei ?
Non sei il figlio che vorrei
Ma il mio solo fallimento*

46

COMMODO *Dalla prima fanciullezza
Un rancor non mi dà pace
Non sei stato mai capace
Di donarmi una carezza*

47

COMMODO *Se una volta senza inganni
Stretto avessi al sen la prole
Ci sarebbe stato il sole
Nel mio cuor per mille anni*

48

MARCO AURELIO *Tu mi stai straziando il cuore
Vieni figlio ad abbracciarmi
Vorrai spero perdonarmi
Una vita di dolore*

49

COMMODO *Devi chiedere perdono
Ad un bimbo un dì infelice
Ma una voce in cuor mi dice
Che quel bimbo più non sono*

50

MARCO AURELIO *Sui volti indifferenti degli Dei
Vedo un presagio d'odio e di dolore
Un tetro velo avvolge i giorni miei
E un'infinita angoscia sento in cuore
Per un momento solo io vorrei
Esser tuo padre e non l'imperatore
Ma il tempo non ritorna sui suoi passi...*

COMMODO *Il mondo ucciderei se tu mi amassi*

(Commodo abbraccia il padre poi lo uccide strangolandolo)

51

LUCILLA *Vieni Quinto per favore
Che in un incubo ho sognato
Brutalmente trucidato
Il mio caro genitore*

52

QUINTO *Vi accompagno mia signora
Ma era un sogno solamente*

LUCILLA *Era tanto sconvolgente
Che rabbrivisco ancora*

53

COMMODO *Piangi il nostro padre amato
Poiché questa notte è morto
Se può esser di conforto
Si è nel sonno addormentato*

54

LUCILLA *No sarebbe troppo atroce
Che egli muoia proprio adesso*

COMMODO *Di regnare mi ha concesso
Lui con l'ultima sua voce*

55

LUCILLA *Padre giusto ora riposa
Ma il mio pianto scorre invano
Perché il popolo romano
Lascia un'era luminosa*

56

COMMODO

*Piangeremo il di crudele
Preparando il funerale
E tu chiama il generale
Che si mostri a me fedele*

57

LUCILLA

*Il mio cuor d'odiarti grida
Qui davanti al genitore
Ti saluto imperatore
Sciagurato parricida*

VINDOBONA (tenda di Massimo)

58

QUINTO

*Generale con premura
Dal sovrano ti recherai*

MASSIMO

*Mi domando perché mai
Forse teme una congiura*

59

COMMODO

*Come fossimo fratelli
Piangi chi silente giace
E ora vive nella pace
Di quei campi eterni e belli*

(Massimo si accorge che l'Imperatore è stato assassinato)

60

QUINTO

*Ei spirò serenamente
Mentre il sonno lo rapiva*

VALERIO

*La sua morte entrò furtiva
E lo prese dolcemente*

61

MASSIMO

*Quale morte entra a rapire
I regnanti addormentati ?
Viene con gli sciagurati
Che anche il padre san tradire*

62

COMMODO *Giura al nuovo imperatore
Che fedel lo servirai
E la mano mi darai
Come prova del tuo onore
(gli porge la mano ma Massimo rifiuta)*

63

MASSIMO *Proverei vergogna intensa
Se la mano ti stringessi
Mentre ignaro mi confessi
Una colpa troppo immensa*

64

COMMODO *Anche voi avete udito
Le infamanti sue parole
Prima ancor che sorga il Sole
Con la morte sia punito*

VINDOBONA (tenda di Massimo)

65

CICERO *Che succede mio signore ?
Ritornate a me sconvolto*
MASSIMO *Oggi ho conosciuto il volto
Di un vigliacco traditore*

66

MASSIMO *Il re è stato trucidato
Da suo figlio crudelmente*
QUINTO *Tu non sei stato prudente
Non ti opporre adesso al fato*

67

QUINTO *Mi dispiace ma leale
Sono al nuovo imperatore
Vai lontano e al primo albore
Dai la morte al generale*

68

MASSIMO *Quinto giura su tua figlia
Che i miei non saranno uccisi*
QUINTO *Su nel ciel nei campi elisi
Rivedrai la tua famiglia*

69

MASSIMO *Non fare o Dio supremo
Che l'ingiustizia accada
E con veloce spada
Proteggi i cari miei*

70

CICERO *Quei vigliacchi sciagurati
Non si oppongono al tiranno
E vilmente uccideranno
Chi al trionfo li ha guidati*

71

CICERO *Porterò con me al ritorno
Questi oggetti a lui sì cari
Perché ai mesti familiari
Consegnarli possa un giorno*

VINDOBONA (Foresta)

72

VALERIO *Sorge il sole verso oriente
Porta via la notte austera
Puoi dir l'ultima preghiera
Per morir serenamente*

73

MASSIMO *Lascia almeno che io muoia
Come ad un guerrier conviene
Spezza queste mie catene
Che mi dan tormento e noia*

74

VALERIO *Lo farò per l'amicizia
Che da sempre ci ha legato
Ma sei stato condannato
Devo far di te giustizia*

75

MASSIMO *L'amicizia sai si spezza
Se tradisci un vecchio amico
Se non credi a quel che dico
Prova questa aspra carezza*

76

VALERIO *Non potrai certo affrontare
Il furor della mia lama*
MASSIMO *Tu non puoi fermar la brama
Di chi a casa vuol tornare (lo stordisce)*

77

VALERIO *Morirà ne sono certo
Nella gelida foresta
Mentirò perchè la testa
Perderò se son scoperto*

ROMA (palazzo imperiale)

78

FALCO *Marco Aurelio il vincitore
E' spirato là in Germania
Tutta Roma adesso smania
Per il nuovo imperatore*

79

GRACCO *Sono molti i dittatori
Che la storia ci rimembra
Come tanti son mi sembra
Gli assassini e i traditori*

VINDOBONA

80

COMMODO *Or che Massimo è defunto
Più nessuno mi noia
Ma desidero che muoia
Anche ogni suo congiunto*

81

COMMODO *Crocifiggi figlio e sposa
Brucia i volti dei suoi avi
E poi stermina gli schiavi
Cancellando ogni sua cosa*

82

QUINTO *Manderemo i pretoriani
A bruciare la sua villa*
COMMODO *Dì alla cara mia Lucilla
Che partiamo entro domani*

83

QUINTO *Giunto è l'ordine imperiale
Di partir domani stesso*
LUCILLA *Dimmi allor cos'è successo
Questa notte al generale*

84

QUINTO *Egli è stato giustiziato
Come un vile traditore*
LUCILLA *Come può parlar d'onore
Chi suo padre ha trucidato ?*

85

QUINTO *Mia signora vi consiglio
Di non essere impulsiva
Per far sì che in pace viva
Nella corte vostro figlio*

86

LUCILLA *Ti piangerò in silenzio
Quando sarò da sola
La mia speranza vola
In cielo insieme a te*

CASA DI MASSIMO

87

SELENE *Splende il sole mattutino
Ed il giorno chiaro appare
Soli andremo a passeggiare
Tra le siepi del giardino*

88

MARCO *Ma il papà quando ritorna
Forse non ci vuol più bene ?*
SELENE *Questa casa quando viene
Renderà di gloria adorna*

89

MARCO *Non ricordo più il suo viso
Vorrei mi stringesse al petto*
SELENE *Lo vedrai te lo prometto
Ora fammi un bel sorriso*

90

SELENE *Non capisco che volete
Spaventate il mio bambino*
VALERIO *Siam la mano del destino
Come Massimo morrete*

91

SELENE *Non ci credo è una bugia
Di proteggerci ha giurato*
VALERIO *Egli è stato giustiziato*
MARCO *Basta adesso andate via*

92

MASSIMO *La stanchezza e la ferita
Presto avran di me ragione
Mentre nutro l'illusione
Di trovarli ancora in vita*

93

SELENE *Se nel sangue voi cercate
La vendetta più feroce
Morirò soffrendo in croce
Ma mio figlio risparmiatelo*

94

PRETORIANO *Il tuo pianto è troppo poco
Per impietosirmi il cuore
Come vuol l'imperatore
Morirete arsi nel fuoco*

95

SELENE *Se il mio pianto non vi piega
Possa perdonarvi Iddio
Ma salvate il bimbo mio
E' una madre che vi prega*

96

VALERIO *Non pregar che preghi invano
tanto ormai non serve a niente*
SELENE *Risparmiate un innocente
Da un destino disumano*

97

MASSIMO *Un dolore misterioso
Il mio cuor violento brucia
Devo avere ancora fiducia
Ma ogni passo è più penoso*

98

VALERIO *Diamo fuoco a queste croci
Poi fuggiam velocemente
Perchè è troppo sconvolgente
Ascoltar le loro voci*

99

MARCO *Mamma il fumo mi tortura
Papà aiuta il tuo bambino
Non respiro...*
SELENE *...Ti è vicino
Non avere più paura (muoiono Selene e Marco)*

100

MASSIMO *Di lontano il fumo nero
Messaggero è di disgrazia
Dio del ciel fammi la grazia
Di salvarli come spero*

ROMA

101

COMMODO *Tutta l'urbe mi tributa
Un onor da vincitore*
GRACCO *Bentornato imperatore*
FALCO *Roma in festa ti saluta*

102

GRACCO *Altre nuove io ti reco
Più importanti delle feste
Debellar dobbiam la peste
Divampata al quartier greco*

103

COMMODO *La tua lingua senatore
Ogni giorno è più insolente
Cerca d'essere prudente
Con il nuovo Imperatore*

104

GRACCO *La città non ha bisogno
Di un Imperator tiranno
Perchè ormai se non m'inganno
Si sta già avverando un sogno*

105

COMMODO *Sai quel sogno non è vero
Se rimpiangi quel passato
In cui solo il tuo Senato
Governava il nostro impero*

106

FALCO *Il Senato veglia attento
Sulla nostra città eterna
Però è bene che discerna
Per tacer qual'è il momento*

107

GRACCO *Egli sa che ogni plebeo
Ama i giochi e i gladiatori*
FALCO *Non son Roma i senatori
Ma la plebe al Colosseo*

108

LUCILLA *Il senato per la gente
E' una grande tradizione*
COMMODO *Forse invece è un'illusione
Che oramai non conta niente*

109

COMMODO *Roma mi amerà davvero
Se la renderò sublime
Cancellando quel regime
Che governa il nostro impero*

110

LUCILLA *Dormi adesso un sonno lieto
Che mi sembri afflitto e stanco*
COMMODO *Stai con me resta al mio fianco
Che da solo sono inquieto*

111

COMMODO *Sai che il buio temo ancora
Come quando ero bambino ?*
LUCILLA *Non ti resterò vicino
Questa notte come allora*

112

COMMODO *Perchè mi lasci solo
Amata mia sorella
E una cattiva stella
Mi fa morir per te*

CASA DI MASSIMO

113

MASSIMO *Solo ruderi bruciati
Trovo ovunque io cammino
La mia sposa e il mio bambino
Son qui insieme trucidati*

114

MASSIMO *Vorrei che fosse un sogno, un sogno atroce
Che si dissolve al sorgere dell'aurora
Invece questo è un incubo feroce
Che mi dilania il cuore e lo divora
Mi sembra di sentir la vostra voce
Che grida : "Ma perché non torni ancora ?"
Io muoio nel baciare i vostri visi
Ci rivedremo un dì nei campi elisi*

115

MASSIMO

*Quante volte figlio mio
 Tu mi avrai chiamato invano
 E un dolore sovrumano
 Mi trascina nell'oblio
 (li depone a terra poi perde conoscenza e sogna)*

116

SELENE

*E' un sogno troppo bello amore mio
 Dal quale risvegliarti non vorrei*

MARCO

*Non piangere papà ci sono anch'io
 E per l'eternità ti aspetterei*

SELENE

*Ma non sarà per sempre questo addio
 Perché vediam con gli occhi degli dei
 Che in questa nostra ultima dimora
 Ci incontreremo un dì ma non ancora*

117

*Sarebbe troppo lungo raccontare
 Di come venne Massimo raccolto
 Da uomini diretti verso il mare
 E in casa di un mercante venne accolto
 In sogno immaginava di abbracciare
 La sposa e riveder l'amato volto
 Che quel destin terribile e funesto
 Ha spento sulla terra troppo presto*

118

*E Roma vive giorni di splendore
 Sospesa tra miseria e nostalgia
 Per quel passato che in silenzio muore
 Travolto da un'assurda tirannia
 La plebe ama quel nuovo imperatore
 Consunto di paure e di follia
 Che regna come un Dio su tutto il mondo
 Tremando di rimorso nel profondo*

ZUCCHABAR (Casa di Proximo)

119

PROXIMO *Apri gli occhi disertore
Che lasciasti le legioni
Sarai pasto dei leoni
O morrai da gladiatore*

120

PROXIMO *Ti ho comprato da un mercante
Che sembravi muto e sordo*
MASSIMO *Come un incubo ricordo
Il dolore più straziante*

121

IUBA *Ti ho curato con l'unguento
Quella tua brutta ferita
Deliravi in fin di vita
Ma sei vivo e son contento*

122

MASSIMO *Vivo sì ma disperato
Perché ho perso i cari miei*
IUBA *Quello è il segno dei tuoi Dei
Se lo togli fai peccato*

123

MASSIMO *Questo è il marchio dell'inganno
Che distrusse l'innocenza
E morire voglio senza
L'empia insegna di un tiranno*

124

PROXIMO *Siamo tutti destinati
A morire presto o tardi
Ma non son certo i codardi
A venire ricordati*

CASA DI MASSIMO

125

CICERO *Dolce mondo cancellato
Da un terribile martirio
Muore il sogno e in un delirio
Sono inerme sprofondato*

126

CICERO *La più atroce delle pene
Dilaniato ha queste mura
E una spoglia sepoltura
Resta a chi vi volle bene*

127

CICERO *In questa casa persa tra i vigneti
Abbiam vissuto in gioia ed armonia
Ma il fuoco ha divorato i giorni lieti
Lasciandomi un'immensa nostalgia
Io chiedo a Dio perchè dal ciel non vieti
Il compiersi di un gesto di follia
E come può lasciarti indifferente
La fine atroce d'un bimbo innocente*

ROMA (palazzo imperiale)

128

COMMODO *Guarda Lucio come dorme
Sorridente si addormenta
Mentre il sonno mi tormenta
Con visioni in strane forme*

129

LUCILLA *Non svegliare il mio bambino
Che riposa spensierato*
COMMODO *Dorme lieto perché è amato*
LUCILLA *E' un benevolo destino*

130

COMMODO *Sogno ancora mostri alati
Che mi portan via di notte
Ed il buio che mi inghiotte
In quegli incubi spietati*

131

COMMODO *E una serpe si avvicina
Per veder se dormo o veglio
Poi scompare al mio risveglio
Nel chiaror della mattina*

132

LUCILLA *Ogni sogno è una chimera
Che non può farti alcun male*
COMMODO *Forse è il rango mio imperiale
Che ogni mia visione avvera*

133

LUCILLA *Per salvare il figlio mio (sola)
La mia dignità calpesto
Ma se il mio destino è questo
Al mio onore dico addio*

ZUCCHABAR

134

PROXIMO *Tu sei forte gladiatore
Ma potresti esser superbo
Dimmi allor che cosa hai in serbo
Per mostrare il tuo valore*

135

MASSIMO *Il destino mi sovrasta
E di lui sono uno schiavo
Se ad uccidere son bravo
Io lo faccio e tanto basta*

136

PROXIMO *Può bastar per le province
Per un popolo plebeo
Ma la gente al colosseo
Non con l'odio si convince*

137

PROXIMO *Se vedessi quella gente
Aspettar l'urto ferale
E il boato al ciel che sale
Al vibrar del tuo fendente*

138

MASSIMO *Tu sei stato gladiatore*
E la libertà hai comprato
PROXIMO *Marco Aurelio mi ha donato*
Questo simbolo d'onore

139

PROXIMO *Bastò un tocco suo leggero*
E fui libero di andare
MASSIMO *Voglio anch'io così incontrare*
Chi governa il nostro impero

140

PROXIMO *Se quaggiù non sei felice*
Sappi che il destin si gira
Ben avvolto in ogni spira
Della grande meretrice

141

PROXIMO *Perciò il giovane regnante*
Sotto l'Aventino e il Celio
Celebrar vuol Marco Aurelio
Con un gioco appassionante

142

MASSIMO *Di combattere sognai*
Per quel nuovo imperatore
PROXIMO *Vieni a Roma gladiatore*
Forse libero sarai
(Massimo, Iuba e Proximo partono per Roma)

143

IUBA *Oltre i monti all'orizzonte*
C'è il villaggio ove son nato
La mia sposa fa il bucato
E mia figlia va alla fonte

144

IUBA *Potrò mai un dì abbracciarle ?*
Io non credo amico mio
MASSIMO *Se è pietoso il vostro Dio*
Potrai in cielo ritrovarle

145

IUBA

*Il mio sangue nell'arena
Sarà presto sparso al suolo
Molti anni starò solo
Nella vita ultraterrena*

146

MASSIMO

*Il dolor mi sta straziando
Perché come te ero padre
E mio figlio con sua madre
Mi sta in cielo già aspettando*

147

IUBA

*Se in quell'ultima dimora
Essi han fatto già ritorno
In quel luogo amato un giorno
Li vedrai ma non ancora*

ROMA (palazzo imperiale)

148

GRACCO

*Mentre ormai la tua attenzione
A quei giochi è sol rivolta
La città trema sconvolta
Da miseria e corruzione*

149

COMMODO

*Son l'imperator celeste
Stringerò Roma al mio petto*

GRACCO

*Dunque abbraccia un poveretto
Che soffrendo muor di peste*

150

FALCO

*Noi che luce siam del mondo
Coltiviam l'odio e il dissidio*

COMMODO

*Caro Gracco non ti invidio
Morirai non lo nascondo*

151

GRACCO

*Uccidendo un senatore
Mostri la tua vera faccia
E non temo la minaccia
Di un indegno imperatore*

152

FALCO

*Lascia vivere i nemici
Fino al giorno più opportuno
Tanto chi non è nessuno
Non intralcia i nostri auspici*

153

COMMODO

*Sarò invece generoso
Con color di cui mi fido
Quando devo è vero uccido
Ma so essere pietoso*

ROMA (Colosseo)

154

PROXIMO

*Son venuti da ogni parte
I più arditi gladiatori
E per esser vincitori
Onorar dobbiamo Marte*

155

LUCIO

*Sei tu forse il gladiatore
Che l'Ispanico è chiamato ?*

MASSIMO

Si son quello mi hai trovato

LUCIO

Sai conoscerti è un onore

156

LUCIO

*Dimmi allora se indovino
Tu di un uomo schiacci il cranio ?*

MASSIMO

*Con piacer maggior dilanio (scherzando)
Le ossa acerbe di un bambino*

157

LUCIO

*Giochi a far con me il cattivo
Ma su te una stella brilla
E vedrai con me e Lucilla
Che quest' oggi resti vivo*

158

MASSIMO

Questo è il nome di tua madre ?

LUCIO

*E' il mio unico conforto
Poiché il genitore è morto
Lucio Vero era mio padre*

159

MASSIMO

*Un rimpianto il cuor mi scuote
Per quel viso sconosciuto
Sembra il figlio mio cresciuto
Ma di Commodo è il nipote*

ROMA -Colosseo

160

CICERO

*Vivo ormai da molti mesi
Vagabondo in questa terra
Oggi assisterò alla guerra
Dei guerrier cartaginesi*

161

QUINTO

*Oggi il popolo di Roma
Rivivrà la storia antica
E Cartagine nemica
Vedrà qui sconfitta e doma*

162

PROXIMO

*Sarà una battaglia atroce
Quella che combatterete
Se con gloria morirete
Vivrà ancor la vostra voce*

163

PROXIMO

*E tu Ispanico conquista
Questa gente e il suo favore
Se vuoi che l'imperatore
Si conceda alla tua vista*

164

QUINTO

*Rivivrem la distruzione
Degli infami mercenari
Grazie ai nostri legionari
Comandati da Scipione*

165

FALCO

*Che fai qui che assiduamente
Tratti i giochi con disprezzo ?*

GRACCO

*Sai pagar si deve un prezzo
Per conoscer questa gente*

166

COMMODO *Per la gioia dei presenti*
Combattete con onore
IUBA *Ave grande imperatore*
Ti salutano i morenti

167

VALERIO *Siete pochi e disarmati*
Resterete al suol trafitti
PRETORIANO *Come un tempo già sconfitti*
Saran tutti massacrati (combattimento)

PRETORIANO & MASSIMO
VALERIO & IUBA

168

MASSIMO *Stiamo uniti e vinceremo*
Te lo giuro su mio figlio
Se tu segui il mio consiglio
Certo sopravviveremo

169

VALERIO *Non sentite quel frastuono*
Che Cartagine distrugge ?
PRETORIANO *Colpiremo ognun che fugge*
Come il fulmine ed il tuono

170

IUBA *Questa suolo è già imbevuto*
Del tuo sangue di romano
E Scipione l'africano
Non verrà per darti aiuto

171

PRETORIANO *Il destino ha già scolpito*
La tua morte in questo gladio
MASSIMO *Pensa all'urlo dello stadio*
Quando al cuor ti avrò colpito

172

PRETORIANO *Ora ascolta quel che dico*
Prima o poi tutti si muore (Massimo vacilla)
LUCIO *Mamma guarda il gladiatore*
E' l'Ispanico mio amico

173

LUCILLA *Come un turbine improvviso
Quello sguardo mi cattura
E non so se aver paura
Di quegli occhi e di quel viso*

174

MASSIMO *Ti credevi forte e invitto*
Ma la tempra tua vacilla (Pretoriano cade)
COMMODO *Stan vincendo mia Lucilla*
LUCILLA *Nella storia altro era scritto*

175

IUBA *La mia forza è affievolita*
VALERIO *Muori allor...*
MASSIMO *...Non darti pena*
Con l'applauso dell'arena
Si conclude la tua vita (Valerio muore)

176

LUCIO *E' l'Ispanico che ha vinto*
Distruendo le legioni
COMMODO *Nella terra dei leoni* (infastidito)
Altro sangue il suolo ha tinto

177

QUINTO *Deponete al suol le armi*
Poiché il Re virtuoso e saggio
Per premiar tanto coraggio
Sia pietoso e vi risparmi

178

COMMODO *Chi è l'eroe che di valore*
E di gloria si è coperto ?
Si riveli a viso aperto
MASSIMO *Son chiamato gladiatore* (si volta sprezzante)

179

COMMODO *Insolente ti proclami*
Con quel gesto a me rivolto
Scoprirai per me il tuo volto
E dirai come ti chiami

180

MASSIMO *Sono il padre di un bambino (si toglie l'elmo)
Che fu ucciso con sua madre
Sono servo di tuo padre
Non di un barbaro assassino*

181

MASSIMO *Roma è ormai corrotta e infetta
Ma sarà presto guarita
Perche qui o nell'altra vita
Avrò un dì la mia vendetta
(sgomento di Commodo e Quinto)*

182

COMMODO *Del destin l'aspro pugnale (tra sé)
Mi bersaglia ne son certo
Ed il colpo viene inferto
Dal nemico mio mortale*

183

LUCILLA *Questo è un sogno troppo bello
Quante volte l'ho invocato
Egli è vivo ed è tornato
Per sfidare mio fratello (la gente invoca grazia)*

184

COMMODO *Mentre il popolo ti acclama
Non potrò negar la grazia
Gladiator per mia disgrazia
Questa gente già ti ama*

185

GRACCO *Oggi ho visto coi miei occhi
Uno schiavo gladiatore
Umiliar l'imperatore
Come il primo degli sciocchi*

ROMA (palazzo imperiale)

186

COMMODO *Non è morto il generale
Come avevi riferito*
QUINTO *In Germania mi han mentito
Ma fui sempre a te leale*

187

COMMODO *Qual' è stata l'emozione
Che hai provato oggi all'arena ?
Dopo tanti mesi in pena
Vive ancor la tua illusione*

188

LUCILLA *Il mio cuor vive sereno
Tra i drappeggi, il marmo e l'oro*
COMMODO *Lo sai ben che io ti adoro
Solo in te confido appieno*

ROMA (Casa di Proximo-recinto degli schiavi)

189

CICERO *Ti credevo ormai perduto
Preda d'un destin funesto*
MASSIMO *Forse sai dopo il mio arresto
Quale crimine è accaduto*

190

CICERO *La giustizia a volte arriva
A spezzare le catene
Per tuo figlio e per Selene
Vuole il ciel tu sopravviva*

191

MASSIMO *Dove sono i miei soldati ?*
CICERO *Poco fuori dalle mura*
MASSIMO *Sono pronti a un'avventura ?*
CICERO *Sono stanchi ed annoiati*

192

MASSIMO *Di che il generale vive
E poi torna quando è sera*
CICERO *Potrai dire una preghiera
Alle immagini votive*

193

MASSIMO *Quale atroce nostalgia
Nel vedervi adesso provo
Ma c'è un sentimento nuovo
Che mi illumina la via*

194

IUBA *Sai che i tuoi ti sentiranno*
Parla a lor nell'altra vita
MASSIMO *Una voce in cuore ho udita*
Dice : "uccidi quel tiranno"

195

MASSIMO *Ma ho paura che ben presto*
Giunga a me qualche sicario
Quell'infame sanguinario
Non mi lascerà far questo

196

IUBA *Non potrà colpirti come*
Un vigliacco a tradimento
Perché se ti vuole spento
Deve uccidere il tuo nome

197

PROXIMO *Una visita importante*
Giunge a te stanotte stessa
E' l'augusta principessa
Che ti cerca comandante

198

MASSIMO *Il migliore dei sicari*
Mi ha mandato tuo fratello
LUCILLA *Non pensar che sia un tranello*
MASSIMO *Morti son tutti i miei cari*

199

LUCILLA *Sai che ho pianto per la sorte*
Di tuo figlio e di sua madre ?
MASSIMO *Come hai pianto per tuo padre*
Piangerai pur la mia morte

200

MASSIMO *Sai mio figlio era innocente*
Ma nel fuoco fu arso vivo
LUCILLA *Lucio pur di colpe è privo*
E non ti ha mai fatto niente

201

LUCILLA *Anche lui dovrà morire
In un gorgo d'odio atroce
Perché alfin questa mia voce
Faccia l'astio tuo svanire ?*

202

LUCILLA *Risparmiato ti han gli Dei
Per salvare il nostro impero*
MASSIMO *Se tu credi che sia vero
Troppo ingenua o folle sei*

203

LUCILLA *C'è un onesto senatore
Che i tuoi sogni condivide*
MASSIMO *Se l'imperatore uccide
Ciò che dice avrà valore*

204

LUCILLA *Conoscevo un buon soldato
Che mio padre amava tanto*
MASSIMO *Vivi allor nel tuo rimpianto
Tuo fratello l' ha annientato*

205

MASSIMO *E quel rogo ancora brucia
Ogni flebile speranza
Lascia adesso questa stanza
Con l'ingenua tua fiducia*

ROMA (palazzo imperiale)

206

COMMODO *Ogni nuova sua vittoria
E' un insulto alla corona
E il senato induce e sprona
A infangare la mia gloria*

207

FALCO *Devi ucciderlo o diranno
Che ti lasci intimorire*
COMMODO *Sarà un martire a morire
Ed io sembrerò un tiranno*

ROMA (Casa di Proximo)

208

PROXIMO *Hai offeso il tuo nemico
Con un gesto d'odio e sfida
Dunque vuoi che egli t'uccida
Per un vostro screzio antico ?*

209

MASSIMO *Egli ha ucciso con disprezzo
Ciò che avevo di più caro*
PROXIMO *Forse può sembrarti amaro
Ma ogni cosa al mondo ha un prezzo*

210

MASSIMO *Tu non sai di cosa parlo
Ma il tuo cuore lo intuisce*
PROXIMO *Egli in fondo mi arricchisce
Perché mai dovrei odiarlo ?*

211

MASSIMO *Dell'onor del tuo passato
Forse non ricordi niente
Egli ha ucciso brutalmente
L'uomo che ti ha liberato*

212

QUINTO *Nella casa del mercante
Fate entrar l'imperatore
Chi si oppone è un traditore
Ed avrà morte straziante*

213

PRETORIANO *State indietro farabutti
O la vita perderete
Mentre se mi ubbidirete
Sopravviverete tutti (beffardo)*

214

COMMODO *Non vuoi proprio rassegnarti
A una morte trionfale
Che far debbo generale
Se non riesco ad annientarti ?*

215

MASSIMO

*Prima ancor che sia finita
E il sentier giunga al traguardo
Devo uccidere un bastardo
Che distrutto mi ha la vita*

216

COMMODO

*Se vorrai strapparmi il cuore (beffardo)
Non mi oppongo e ti comprendo
Chiederò perdon morendo
D'esser stato un traditore*

217

COMMODO

*Sai che il figlio tuo gridava
Con tua moglie e le sue schiave
Crocifisso ad una trave
Mentre il fuoco lo bruciava ?*

218

COMMODO

*Mi hanno inoltre raccontato
Che la sposa tua piangeva
Mentre invano ti chiedeva
“Perché mi hai abbandonato ?”*

219

MASSIMO

*Al tuo schiavo presta ascolto
Mio sublime imperatore
Vivi il tempo dell'onore
Poiché non ne resta molto*

220

COMMODO

*Non cadrò nel grave errore
Di strapparti il cuor dal petto
Però in cambio ti prometto
Un calvario di dolore*

221

MASSIMO

*Un messaggio personale (A Cicero)
A Lucilla porta in fretta
Chiedi se quell'uomo accetta
Di incontrare il generale*

222

CICERO *Lo farò ma state attenti
La città dei sette colli
Vive giorni strani e folli
Di congiure e tradimenti*

223

CICERO *Siate buona mia signora
Con l'indegna mia persona
Che l'eroe di Vindobona
Ha servito e serve ancora*

224

LUCILLA *Avvicinati soldato*
Che il tributo mio ricevi (finge elemosina)
CICERO *Quell'incontro che chiedevi
Sappi Massimo ha accettato*

ROMA (palazzo imperiale)

225

COMMODO *Sogno ancora quel serpente
Che nel sonno mi avvelena
E quella tremenda scena
Torna a me costantemente*

226

FALCO *Dovrai essere spietato
Con chi vuol mandarti via*
COMMODO *Fa seguire da una spia
Ogni membro del senato*

227

LUCILLA *Questa notte parleremo
All'impavido soldato
Che mio padre ha tanto amato
Se aiutarci vuol sapremo*

228

PROXIMO *In questa remota stanza
Troverete il gladiatore*
LUCILLA *Questo è Gracco il senatore*
GRACCO *Vive in te la mia speranza*

229

MASSIMO

*Se puoi farmi uscire in fretta
Tornerò con le legioni
Per saziar le tue ambizioni
E trovar la mia vendetta*

230

GRACCO

*Questo è un atto di follia
Che mi ha spinto qui a parlarti
Se mi chiedi di aiutarti
A instaurar la tirannia*

231

MASSIMO

*Renderei Roma al senato
Perché sia luce del mondo
Ma morir deve l'immondo
Che mio figlio ha trucidato*

232

GRACCO

*Perché non t'importa niente
Di salire su quel trono ?*

MASSIMO

*Perché ancor fedele sono
Al desio d'un uom morente*

233

LUCILLA

*Non puoi essere diverso
Da quell'uomo coraggioso
E un destino doloroso
Il tuo onor non ha disperso*

234

GRACCO

*Marco Aurelio e la sua prole
Sono a te riconoscenti
Quindi anch'io se tu acconsenti
Credo a queste tue parole*

235

MASSIMO

Se mi liberi ti giuro

Roma tornerà se stessa

GRACCO

Ora andiamo principessa

Finchè il cielo è ancora oscuro

236

FALCO *Quella serpe misteriosa
Che nel sonno vi minaccia
Non è già d'ignota faccia
Ed è assai più velenosa*

237

COMMODO *Quale serpe covo in seno
Forse il senatore Gracco ?*
FALCO *Questa notte quel vigliacco
Preparato ti ha il veleno*

238

FALCO *Ma con lui c'è qualcun altro
Che ti manca di rispetto
Di scoprirlo ti prometto
Col mio agire astuto e scaltro*

239

QUINTO *Sei in arresto traditore
Non opporre resistenza*
GRACCO *Cosa turba l'innocenza
Di un fedele senatore ?*

240

QUINTO *La congiura è smascherata
Mente infida e proditoria
Passerà certo alla storia
La tua azione sciagurata (lo imprigiona)*

241

GRACCO *Se morirò sarà finita
L'ardua via del mio percorso
Ma il dolor del tuo rimorso
Durerà tutta la vita*

ROMA (palazzo imperiale)

242

LUCIO *Vuoi duellare mio sovrano
Con l'impavido avversario ? (lo sfida per gioco)*
COMMODO *Sei tu forse un legionario*

O l'imperator romano ?

243

LUCIO

*Sono il forte gladiatore
Che sconfigger deve il male
Sono il grande generale
Che di Roma è il salvatore*

244

COMMODO

*Allo zio puoi confidare
Chi ti disse questa cosa ?
La mia mamma*

LUCIO

COMMODO

Come osa ?

Ora andiamola a aspettare

ROMA (Casa di Proximo)

245

CICERO

*Gracco è stato incarcerato
Se ha parlato siam perduti*

PROXIMO

*Marte se dal ciel ci aiuti
Fa che il pian non sia sventato*

246

CICERO

*Fate Massimo fuggire
Dal cunicolo segreto
Io lo aspetto al sepolcreto
Questa sera all'imbrunire*

ROMA (palazzo imperiale)

247

COMMODO

*Sai le donne d'alto rango
Spesso perdono la testa
Poi pentite non gli resta
Che strisciar sole nel fango*

248

LUCILLA

*Cosa fate al lume fioco
D'una pallida candela ?*

COMMODO

*E' una luce che rivela
Ogni oscuro e tetro gioco*

249

COMMODO

*Leggevamo attentamente
Degli antichi re romani*

*Sembran giorni ormai lontani
Ma assomigliano al presente
250*

LUCIO

*Il re Claudio ebbe il destino
Più beffardo ed infelice
Che la mano traditrice
Visse e crebbe a lui vicino*

251

COMMODO

*Ed a chi volle ferirlo
Si sedette un giorno accanto
E gli chiese mesto e affranto
Perché stava per tradirlo*

252

LUCIO

*Se tu non mi dici il vero
Schiaccerò gli affetti tuoi
Puoi decidere se vuoi
Esser falso oppur sincero*

253

COMMODO

*Cosa credi sia successo
A quell'empio traditore ? (afferra Lucio)*

LUCILLA

*No ti prego per favore
Ogni colpa ti confesso*

254

LUCILLA

*Non toccare il figlio mio
E saprai della congiura*

LUCIO

Zio così mi fai paura

LUCILLA

Non temer ci sono io

255

COMMODO

*E' un sogno, un sogno orrendo questa vita
Che s'apre su scenari spaventosi
Avevo te soltanto e t' ho smarrita
Negli incubi più atroci e dolorosi
L'ingenua mia fiducia tu hai tradita
Con te una serpe in seno mi nascosi
E quella serpe come una Sibilla
Predice le sventure mia Lucilla*

ROMA (casa di Proximo)

256

QUINTO *Apri Proximo i cancelli
Che l'imperator lo chiede
Poiché egli tutto vede
Morirai con quei ribelli*

257

PROXIMO *Ecco quello che volevi
La tua libertà ti dono*
MASSIMO *Rischi d'esser troppo buono
Morirai e lo sapevi*

258

PROXIMO *Son già stato condannato
Ma tu uccidi quel tiranno
Ed i posteri diranno
Che da te fui vendicato*

259

MASSIMO *Serve sol qualche minuto
Combattete con prudenza
Ma opponete resistenza
Altrimenti son perduto
(Massimo li abbraccia e fugge)*

260

QUINTO *Siam venuti traditori
A punir l'ardire vostro*
PROXIMO *Vieni allor che ti dimostro
Com'è il cuor dei gladiatori (combattimento)*

PROXIMO  QUINTO
IUBA  PRETORIANO

261

IUBA *Se obbedite a un disumano
Insultate i vostri avi*
PRETORIANO *Spazieremo via gli schiavi
Dall'amato suol romano*

262

PROXIMO *Sei colui che un dì ha tradito*
Il tuo amico generale
QUINTO *Sono a Commodo leale*
Mentre tu sarai punito

263

IUBA *Come un'eco di tempesta*
Il furore mio si abbatte
PRETORIANO *Chi nei giochi sol combatte*
Fuori poi sconfitto resta

264

PROXIMO *Forse non è troppo tardi*
Per pentirsi di un peccato
E non esser ricordato
Come il primo dei bastardi

265

QUINTO *Stai tentando inutilmente*
Di commuover la mia mano
Ciò che feci non fu vano
E non puoi più farci niente

266

IUBA *Se è destino che io muoia*
Morrò libero nel cuore
PRETORIANO *Come vuol l'imperatore*
Ti accontenterò con gioia

267

PROXIMO *La mia forza ormai vacilla*
E non posso contrastarti
Però posso ricordarti
Ciò che soffre ancor Lucilla

268

QUINTO *Muori traditore intanto*
Poiché in guerra nulla vali
PROXIMO *Siamo in terra noi mortali*
Ombra e polvere soltanto (Proximo cade)

269

PROXIMO

*I lunghi giorni della mia esistenza
 Cadon leggeri come foglie al vento
 E nel deserto della mia coscienza
 Arde quel fuoco che credevo spento
 Tanti anni di peccati e di violenza
 Con l'ultimo respiro oggi ho redento
 La libertà è una splendida utopia
 Ben più importante della vita mia (Proximo muore)*

270

IUBA

*Morirò maledicendo
 Ogni insulto del tuo braccio*

PRETORIANO

*Prigioniero ora ti faccio (lo cattura)
 Morirai però soffrendo*

271

IUBA

*Abbiamo combattuto
 Per giorni più felici
 Un giorno cari amici
 In ciel vi rivedrò (Pretoriano imprigiona Iuba)*

ROMA (fuori dalle mura)

272

MASSIMO

*Notte oscura e senza luci
 Sarai guida al passo mio ?
 Se dal ciel mi guardi Dio
 Oltre il buio mi conduci*

273

FALCO

*Se tu cerchi chi cospira (beffardo)
 Ho un terribile presagio
 Sarai presto un po' a disagio
 Come fossi su una pira*

274

CICERO

*Mi han scoperto ed è finita
 Mi dispiace se ho fallito*

FALCO

Così muore chi ha tradito (colpisce Cicero)

CICERO *Qui finisce la mia vita*

275

MASSIMO *Fosse l'ultimo mio gesto*
Pagherai quel vil reato
QUINTO *Ferma ormai sei circondato*
Non costringermi a far questo

276

CICERO *Stringi amico questa mano*
Ed il mio fallir perdona
Questa vita mi abbandona
Ma non sto morendo invano

277

CICERO *Un di ci rivedremo*
Là dove sorge il Sole
E se il destin lo vuole
Giustizia ci sarà (Cicero muore)

278

MASSIMO *Non lasciarmi amico caro*
Solo in questo mio supplizio
QUINTO *Affrontar devi il giudizio*
Che sarà spietato e amaro (lo imprigionano)

ROMA (Palazzo imperiale)

279

FALCO *Nell'albore mattutino*
Ogni cosa è ormai compiuta
COMMODO *Sarò grato a chi mia aiuta*
A seguire il mio cammino

280

COMMODO *Sono incerto ed esitante*
Sul destin che seguirai
Se il perdon riceverai
O morrai come il tuo amante

281

LUCILLA

*Saprò accoglier la mia sorte
 Che di colpa e infamia brucio
 Ma se non amassi Lucio
 Mi darei certo la morte*

282

COMMODO

*Diverrai la sposa mia
 Con i voti più solenni
 Perché pura nei millenni
 Regni la mia dinastia*

283

COMMODO

*Se rifiuti questo amore
 O il veleno ti consola
 Tu non morirai da sola
 Perché Lucio con te muore*

284

LUCIO

*Sai che il Sol piano accarezza
 Ogni fiore ed ogni foglia
 Non con l'odio amor germoglia
 Ed il gelo i fiori spezza*

285

LUCILLA

*Marco Aurelio e Lucio Vero
 Sentiran le tue parole
 E la luce di quel Sole
 Splende nel tuo cuor sincero*

286

COMMODO**FALCO**

*Siete uguali madre e figlio
 Ma l'orgoglio a volte uccide
 Lascia star chi ti deride
 Ed ascolta il mio consiglio*

287

FALCO

*Se li uccidi sei sconfitto
 Nell'onor dal gladiatore
 Ma sapranno chi è il migliore
 Quando al suol sarà trafitto*

288

LUCILLA *A un passato doloroso*
Non aggiungere altri guai
COMMODO *Forse un dì maledirai*
Che io sia così pietoso

289

LUCIO *In questi giorni amari*
Io ti sarò vicino
Se lo vorrà il destino
La gioia tornerà

ROMA (Colosseo)

290

COMMODO *Ecco il grande gladiatore*
Che fu un giorno generale
Come il bene sfida il male
Sfiderai l' Imperatore

291

MASSIMO *Sei disposto ad affrontarmi*
Pur se tremi di sgomento ?
COMMODO *Queste son parole al vento*
Non sperar di spaventarmi

292

MASSIMO *Sai la morte ha un tetro viso*
Ma ognun guarda sorridendo
COMMODO *Chi lo disse infin morendo*
Non so poi se abbia sorriso

293

MASSIMO *Tu lo sai vile assassino*
Fu tuo padre a dirmi questo
COMMODO *Io di amarmi sol gli ho chiesto*
Sin da quando ero bambino

294

COMMODO *Lui ti amava e in cuor gli vidi*
Un amor troppo profondo
Siam noi due fratelli in fondo

Dunque allor per me sorridi (lo pugnala al fianco)

295

COMMODO

*Quinto copri la ferita
Con la veste e l'armatura
Io non ho di te paura
Qui finisce la tua vita*

296

MASSIMO

*Quinto aiutami ad alzarmi
Siamo in fondo ancora amici...*

QUINTO

*Non comprendo quel che dici
Queste sono le tue armi*

297

QUINTO

*Vorrei tornare indietro a quel momento (tra sé)
In cui scelsi il potere e non l'onore
E la mia dignità gettai al vento
Servendo quell'indegno imperatore
Un'eco di vergogna e di sgomento
Risuona in me di fronte a un uom che muore
Che pur spezzato e curvo sui ginocchi
Ha un fuoco di giustizia in fondo agli occhi*

ROMA (Colosseo)

298

MASSIMO

*Quante volte immaginai
Di affrontarti ad armi pari
Per promettere ai miei cari
Che tu presto morirai
(duello tra Massimo e Commodo)*

299

COMMODO

*Questa poi è una chimera
Ed al sogno rassomiglia
Di salvar la tua famiglia
Ma quel sogno non si avvera*

300

MASSIMO

*Credo invece che gli Dei
Mi abbian fatto uno strumento
Per punire un tradimento*

Vendicando i cari miei (Commodo vacilla)

301

COMMODO *Parli adesso di giustizia
Con indomito coraggio
Ma dovevi esser più saggio
E accettar la mia amicizia*

302

MASSIMO *Sai che il popolo romano
Vuol che tu scenda all'Averno
Tu che del sangue paterno
Hai macchiato la tua mano*

303

COMMODO *Roma il suo sovrano ama
Ora vuol che io t'uccida*
MASSIMO *E' il mio nome o parricida
Che l'arena intera acclama*

304

COMMODO *Quel frastuono è un sogno atroce
Che in un incubo rimbomba*
MASSIMO *Pur nel buio della tomba
Sentirai la loro voce*

305

COMMODO *Anche gli incubi avrò ucciso
Quando al suol cadrai esangue*
MASSIMO *La tua man lorda di sangue
Trema se mi guardi in viso*

306

COMMODO *Vedo l'ombra del destino
Avanzare minacciosa*
MASSIMO *Vendicar devo la sposa
Marco Aurelio e il mio bambino
(Commodo perde le armi)*

307

COMMODO *Quinto dammi la tua spada
Lo comanda il tuo sovrano
Dammi il brando pretoriano*

Non lasciar che questo accada

308

PRETORIANO *Potrai vivere o morire*
QUINTO *Ma nessun t'offre la lama*
Quando la giustizia chiama
Non possiamo interferire

309

SELENE *Noi ti stiamo già aspettando*
Sarai qui con noi tra poco
Ma chi ci bruciò nel fuoco
Ti sta ancora minacciando

310

COMMODO *Muori allor dal mio pugnale*
Conficcato nel tuo petto
MASSIMO *Muori mostro maledetto*
Non potrai più far del male
(Massimo colpisce Commodo)

311

COMMODO *E' un sogno che finisce e poi si oscura*
Come la fioca luce di una brace
Quell'incubo che il sonno mi tortura
Si spegne piano e forse avrò la pace
Son consumato d'odio e di paura
Perché il mio cuor d'amar non è capace
E' un sogno spaventoso questa vita
Potrò dormire adesso che è finita
(Commodo muore)

312

QUINTO *Puoi concedere il perdono*
All'agire di un vigliacco ?
MASSIMO *Al suo posto torni Gracco*
E Lucilla salga al trono

313

MASSIMO *Roma torni ciò che era*
Come un'araba fenice
Viva libera e felice
E' la sola mia preghiera

314

FALCO *Ho fallito dunque in pieno
Servo fui d'un uom perdente
Ora è assai più conveniente
Che io muoia col veleno*

315

FALCO *Morendo non rinnego
Gli eventi del passato
Ma il mal che ho provocato
Non muore insieme a me (Falco muore)*

316

GRACCO *Ci hai mostrato quel sentiero
Che alla libertà conduce
E perciò sarai la luce
Per salvar Roma e l'impero*

317

IUBA *Tornerò dai cari miei
Aspettando il giorno e l'ora
In cui ti rivedrò ancora
Nell'abbraccio degli Dei*

318

MASSIMO *Lucio è salvo principessa
Sarà un giorno imperatore*
LUCILLA *Ti amo ancora e con te muore
Ogni sogno ogni promessa*

319

LUCIO *Voglio averti ancor vicino
Come un padre al fianco mio*
MASSIMO *Lo vorrei credimi anch'io
Ma mi aspetta il mio bambino*

320

LUCILLA *Ti immagino sfiorar le pietre rosa
Di quella casa che sul mar si affaccia
E ridere baciando la tua sposa
Stringendo poi tuo figlio tra le braccia
In quell'eterno incanto ora riposa
Che il mal del mondo più non ti minaccia*

*Di questo dono noi farem tesoro
Adesso chiudi gli occhi e vai da loro*

321

MASSIMO

*Non piangere Lucilla mia adorata
Sii forte e coraggiosa come un giorno
La tua tragedia adesso è terminata
Il sogno di tuo padre vedo intorno
Da quel tiranno Roma è liberata
Ed ora dai miei cari io ritorno
Voi non piangete Massimo che muore
Ma riportate Roma al suo splendore*

(Massimo muore)

322

**MASSIMO
MARCO
SELENE
MASSIMO**

*Figlio mio mia dolce speme
Quanto tempo ti ho aspettato
Amor mio sei ritornato
Ora siamo di nuovo insieme*

FINE

Parma 18 Giugno 2005

Stampato a cura del Comune di Villa Minozzo (RE), Luglio 2005



Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA DI
REGGIO EMILIA



COMUNITA' MONTANA
dell'Appennino Reggiano

.....



PARCO DEL GIGANTE

≡ BIPOP-CARIRE ≡

CAPITALIA GRUPPO BANCARIO